



COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO
Via Canova, 70 – 31054 POSSAGNO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A FONDO PERDUTO, UNA TANTUM, A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE TEMPORANEAMENTE SOSPESE IN SEGUITO ALL'EPIDEMIA DA COVID-19".

1 - Principi

1. L'Amministrazione Comunale, nel quadro degli interventi finalizzati al finanziamento di azioni per la promozione dell'economia locale e di sostegno alle politiche occupazionali e con specifico riferimento all'acuirsi della crisi economica causato dall'epidemia in atto da Covid-19, intende provvedere all'erogazione di contributi a fondo perduto, una tantum, alle attività produttive - commerciali, artigianali, industriali, turistiche e di servizi- aventi sede legale e/o operativa nel Comune di Possagno, temporaneamente sospese per effetto di detta emergenza sanitaria, nel pieno rispetto dei principi di equità, imparzialità, trasparenza ed efficacia e con la finalità della più vasta utilità sociale possibile della comunità amministrata e del suo sviluppo.
2. La concessione dei contributi è finalizzata alla salvaguardia del settore economico produttivo, con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali, a tutela dell'interesse collettivo rinvenibile nella difesa dell'economia locale, con l'obiettivo del mantenimento delle attività esistenti e dei relativi livelli occupazionali. Infine, nel quadro generale sopra delineato, teso a sostenere lo sviluppo locale e l'incentivazione dell'occupazione, il presente Bando presta particolare attenzione alle attività che versano in maggiori disagiate condizioni socio-economiche.

2 - Ambito di applicazione – Dotazione finanziaria

1. Il presente Bando è rivolto alle imprese commerciali, artigianali, industriali, turistiche e di servizi, con sede legale e/o operativa nel Comune di Possagno, con attività rimasta effettivamente sospesa per effetto delle norme emanate in regime di emergenza sanitaria e con classificazione ATECO -corrispondente all'attività principale/prevalente- con uno dei codici per i quali le stesse norme prevedevano la temporanea chiusura dell'attività.
2. La somma complessiva disponibile per l'erogazione dei contributi è stata determinata dalla Giunta Comunale in € 30.000,00, misura consentita dalle disponibilità previste nel bilancio per l'esercizio finanziario in corso;
3. Il contributo per ciascun soggetto richiedente non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di € 1.500,00. Ogni soggetto potrà essere beneficiario di contributi per una sola attività. Nel caso di imprese aventi attività diverse, si prenderà in considerazione esclusivamente l'attività prevalente.
4. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare la crisi economica causata dall'emergenza sanitaria in atto, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. n. 18/17.3.2020, come convertito, con modificazioni, nella L. n. 27/24.4.2020, e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

3 – Soggetti beneficiari

1. Possono usufruire delle agevolazioni di cui al presente Bando tutti i soggetti titolari di una delle attività produttive sottoelencate, attive alla data del 8.3.2020, che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale, regolarmente iscritte al Registro Imprese istituito presso le CCIAA;
2. Le attività di cui al punto che precede, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, con riferimento al codice ATECO corrispondente all'attività

principale/prevalente, devono essere ricomprese tra le attività sospese ai sensi dei DPCM 8.3.2020, 11.3.2020, 22.3.2020, 10.4.2020 e 26.4.2020 e delle collegate Ordinanze del Presidente della Regione Veneto, emanate nell'ambito dell'emergenza Covid-19, sempreché non si siano avvalse delle deroghe previste dalle norme citate.

4 - Modalità di presentazione delle istanze – Condizioni di ammissibilità

1. I soggetti che intendono accedere ai contributi di cui al presente Bando devono presentare **domanda entro il termine perentorio delle ore 14.00 del 3 luglio 2020**, utilizzando unicamente il modello predisposto dal Comune, mediante il quale attesteranno anche la sussistenza delle condizioni di fatto e di diritto di cui al Bando stesso.
La domanda è infatti resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/28.12.2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. In particolare, i soggetti:
 - devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o straordinaria;
 - non devono essere destinatari di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziario e dei Carichi Pendenti, non sussistendo inoltre a loro carico cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/6.9.2011 (Codice antimafia), come successivamente modificato e integrato;
 - devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi.
3. Il modulo di domanda, compilato tassativamente, a pena di esclusione, in ciascuna delle parti di cui si compone, deve pervenire al Protocollo del Comune con le seguenti modalità:
 - > consegnata a mano;
 - > tramite raccomandata R.R.
 - > tramite PEC: comune.possagno.tv@pecveneto.ital seguente indirizzo: Comune di Possagno, Via A. Canova, n. 70 – 31054 POSSAGNO (TV).
La consegna della domanda è a esclusivo rischio del mittente; saranno pertanto escluse le domande di partecipazione pervenute fuori termine anche se spedite in data anteriore (fa fede unicamente la data del protocollo).
 - Nell'impossibilità di provvedere alla firma digitale del modulo, sarà consentita la firma autografa, leggibile, dello stesso, con invio di sua scansione, corredata di copia di documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.
 - Il modulo, come pure il presente Bando, sarà visionabile e scaricabile dal sito istituzionale del Comune.
4. Con riferimento alle disposizioni del presente Bando e alle modalità di presentazione della domanda, sarà possibile inviare richiesta di chiarimenti al sopra indicato indirizzo di posta elettronica del Comune.
5. La partecipazione al Bando comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.

5 - Attività istruttoria e di controllo

1. Gli uffici comunali accertano la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e determinano la quantificazione delle agevolazioni, previo eventuale controllo, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà di cui al paragrafo precedente e idoneo riscontro in ordine al regolare mantenimento dell'attività intrapresa.
Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei contributi, gli stessi verranno liquidati in due distinte tranche: la prima corrisponderà alle domande non bisognevoli di alcuna integrazione o chiarimento ("domande perfette") mentre la seconda, eventuale, avrà luogo solo dopo l'avvenuta regolarizzazione/perfezionamento delle domande/dichiarazioni pervenute incomplete o mancanti di uno o più dei requisiti prescritti, fermo restando che il mancato perfezionamento di tali domande/dichiarazioni determinerà automaticamente la loro non ammissibilità e la loro archiviazione, con contestuale comunicazione all'impresa del diniego intervenuto.

2. Non saranno ritenute ricevibili le istanze:
- presentate oltre la data stabilita;
 - presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal Comune;
 - non completamente compilate, secondo le modalità previste;
 - prive della firma del richiedente, secondo quanto specificato al paragrafo 4, punto 3.
3. Delle imprese richiedenti il contributo sarà predisposta idonea graduatoria di merito. I contributi verranno erogati in modo decrescente, tenendo conto della posizione assunta dall'impresa all'interno della graduatoria di merito e fino all'esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità fra due o più imprese poste in graduatoria nell'ultima posizione utile, sarà data priorità in considerazione l'ordine di presentazione dell'istanza di ammissione al Bando.
4. Il Comune comunica al beneficiario, l'ammissione ai benefici di cui al presente Bando e contestualmente dispone l'erogazione del contributo, nell'importo risultante dalla posizione assunta nella graduatoria di cui sopra. La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accesi presso istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).
5. Prima della liquidazione del contributo, il Comune potrà richiedere specifica documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni richieste per accedere ai contributi in argomento, documentazione da esibirsi nei modi e nei termini richiesti, pena l'esclusione dall'erogazione dei contributi stessi. Nel caso di accertata mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, oggettivi e soggettivi, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso. Oltre al recupero dei contributi erogati, in caso di dichiarazione mendace rimangono ferme le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/28.12.2000. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti intervenuta dopo l'erogazione del contributo deve essere tempestivamente comunicata al Comune per l'eventuale revoca totale o parziale del contributo concesso. L'eventuale rinuncia al contributo da parte di soggetto beneficiario (es. per sopraggiunta mancanza dei requisiti prescritti) dovrà essere comunicata entro 2 (due) giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo. Il contributo verrà in questo caso assegnato scorrendo l'ordine di graduatoria, fino all'esaurimento della stessa.
6. I soggetti partecipanti al Bando possono richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. n. 241/7.8.1990 e del D.Lgs. n. 33/14.3.2013. Avverso i provvedimenti di diniego dei contributi o di erogazione degli stessi è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla relativa comunicazione o pubblicazione.

6 - Criteri per il calcolo del contributo

1. Il contributo verrà calcolato sulla base dei criteri appresso elencati:

- contratto d'affitto inferiore a € 1.000,00 punti 25
- contratto d'affitto superiore a € 1.000,00 punti 35
- totale chiusura dell'impresa per Covid punti 1 per ogni giorno di chiusura
- chiusura parziale dell'impresa per Covid punti 0,50 per ogni giorno di chiusura.

Il contributo sarà erogato con i seguenti criteri:

- da 0 a 30 punti € 500,00
- da 31 a 60 punti € 800,00
- da 61 a 80 punti € 1.000,00
- da 81 a 103 punti € 1.500,00

7 - Esclusioni

1. Nessun contributo potrà essere erogato a soggetti, in qualità di titolari o amministratori di società o imprese in genere, impegnati in contenziosi di qualsivoglia genere con il Comune o aventi pendenze debitorie, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune.

2. Sono escluse le domande presentate da:
 - società aventi forma giuridica di società per azioni;
 - associazioni;
 - imprese senza dipendenti il cui titolare/legale rappresentante risulti pensionato.

8 - Rispetto dei limiti "de minimis"

1. I contributi di cui al presente Bando sono fra loro cumulabili, come pure sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti previsti per i contributi "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013; pertanto, per poter usufruire dell'agevolazione, è necessario che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa (€ 200.000,00 in tre anni).

9 - Tutela dei dati personali - Pubblicità degli elenchi dei beneficiari

1. Il Comune garantisce trattamento conforme a legge -nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza- dei dati personali acquisiti in relazione al presente Bando, raccogliendoli in archivi informatici e cartacei ed elaborandoli unicamente al fine di gestire il Bando stesso e ogni attività connessa.
2. Il conferimento dei dati, con specifico riferimento ad eventuali richieste di integrazioni documentali probatorie, ha natura facoltativa, ma il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'automatica esclusione del richiedente dai benefici previsti nel Bando.
3. Titolare del trattamento dati è il Comune di Possagno. Per l'esercizio dei diritti previsti all'art. 13 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e al DLgs n. 101/10.8.2018 (disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato Regolamento) gli interessati potranno in ogni momento rivolgersi al Titolare del trattamento, all'indirizzo pec del Comune di Possagno.
4. Agli elenchi dei beneficiari dei contributi di cui al presente Bando, come formati in conclusione dell'attività istruttoria di cui ai precedenti paragrafi e a seguito della formazione della relativa graduatoria di merito, sarà data pubblicità con le seguenti modalità:
5. affissione all'Albo Pretorio on line del Comune (mentre non risulta necessario provvedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", a' sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs n. 33/14.3.2013, trattandosi di contributi di importo non superiore a € 1.000,00);
6. pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune.

10 – Clausola di salvaguardia

1. Il presente Bando non costituisce obbligazione per il Comune di Possagno che si riserva quindi la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto a rimborso alcuno.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi al contributo.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si intendono qui richiamate -oltre a tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia- le disposizioni previste dal Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati, approvato con deliberazione consiliare n. 213 in data 27.11.1992.